

AVELLINO – In occasione del quarantaseiesimo anniversario del terremoto in Irpinia, il regista irpino Edoardo Sandulli presenterà al carcere borbonico di Avellino il 23 novembre il suo ultimo lavoro dal titolo “Lento”.

Il cortometraggio realizzato con il contributo della Film Commission Regione Campania, prodotto da Sevenhalf Lab di Paola Ortolani e coprodotto da Daniel Pallucca, narra la storia di Assunta (Marina Suma), una ex campionessa di ballo entrata in depressione dopo aver perso il marito e partner di ballo durante il sisma dell’80 in Irpinia: bloccata per 40 anni tra le mura di casa senza uscire, Assunta troverà nuove motivazioni grazie al rapporto con il suo giovane vicino di casa, Francesco (Amato D’Auria).

Il film è ambientato a Candida nella contemporaneità. L’evento del terremoto non è una semplice cornice o rievocazione storica, ma una lente con la quale indagare il trauma della protagonista. “Noi irpini abbiamo subito uno shock collettivo che fatichiamo ancora ad elaborare e che ha influenzato la crescita delle generazioni, anche di chi non era presente - spiega Sandulli - Quando ho scelto questo soggetto, non avevo intenzione di realizzare un film storico, ma di conoscere meglio l’animo umano e quindi anche il mio. Il sisma ha devastato un territorio, ma ha fatto altrettanti danni all’interiorità delle persone. Alla mia terra volevo dare un messaggio di speranza, mi auguro che questo film sia una carezza per il nostro animo ferito”.

Uno dei momenti clou del corto è la scena che rievoca gli attimi del sisma dove, Tonino, il marito di Assunta, perde la vita “Ho scelto di raccontare questo accadimento con piano sequenza della durata esatta della scossa più forte di quel novembre – continua Sandulli – novanta secondi che non finiscono mai e servono a dare l’idea a chi non c’era della

drammaticità dell'evento".

Assunta è bloccata da decadi in quel delicato processo che è l'elaborazione del lutto, senza fare progressi, finché non decide lentamente di affrontare il suo scheletro nell'armadio e fare i conti con quanto troverà al suo interno. Per questo fin dal primo momento il mio intento è stato affrontare la ferita mai rimarginata di quanto perso. "Il personaggio che interpreto, Assunta, è un personaggio al contempo semplice e complesso – dichiara Marina Suma – è una donna segnata profondamente da un lutto che riesce ad elaborare solo nel momento più inaspettato, una volta invecchiata, dopo anni di solitudine e depressione. È un personaggio forte ma anche delicato, ed è proprio questo carattere contraddittorio che mi ha conquistato di lei".

Info evento

All'evento (ingresso gratuito dalle ore 18:00) saranno presenti il presidente della Provincia di Avellino Fausto Picone, e l'assessore alla Cultura del Comune di Avellino, Luca Cipriano. La proiezione sarà preceduta da una visita guidata del Museo Irpino e da un piccolo rinfresco curato da Vini Contrada e Gamea. Ad introdurre il film, un monologo dell'attore Andrea De Ruggiero in arte Trizzillo sulle note del piano del maestro Luis Di Gennaro. Dopo il film, oltre agli interventi istituzionali, ci sarà un talk moderato dalla presidente dello ZiaLidiaSocialClub Michela Mancusi dove la psichiatra Marilena Apuzzo e l'antropologa Marina Brancato approfondiranno i temi trattati nel film. Successivamente seguirà una discussione con il regista e autore, la produttrice, Amato D'Auria, cui verranno poste le domande dal pubblico.

Bio regista

Nato nel 1993, Edoardo Sandulli è un regista e autore italiano attivo anche nel mondo della pubblicità, dove vanta collaborazioni con numerosi brand di livello internazionale. Il suo percorso nel mondo del cinema ha avuto inizio dopo la laurea in Design e Comunicazione al Politecnico di Milano, quando ha sentito l'esigenza profonda di lasciare un percorso tracciato e raccontare la vita tramite immagini. Fin dai primi lavori ha mostrato un profondo interesse per le persone e le loro esperienze. Le sue narrazioni sono sempre caratterizzate da un'estetica visiva peculiare, al contempo meticolosa e sensibile. Attraverso il suo sguardo, cerca di creare una connessione profonda e personale con il pubblico, rendendo ogni progetto un riflesso dell'esperienza umana condivisa.

I suoi lavori sono stati selezionati in diversi festival e riviste, tra cui: Kinsale Sharks, Fuji X Passion, Ads of the World, Roma Cinema DOC, Milano Film Festival, Ischia Film Festival, Calcutta International Short Film Festival, Cinémoi FF, Laceno D'Oro IFF, Toronto International Women Film Festival, Bucharest ShortCut Cinefest, Capri Hollywood FF, PIVI MEI 2020, Los Angeles Cinefest e Short to the Point.

Proprio con il film “Lento” vince il premio “Miglior Talento Campano” al CortoDino Film Festival.